

PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Registro Generale proposte ___ /2011

AREA SERVIZI ALLA PERSONA-TRIBUTI-ENTRATE

Proposta di deliberazione N° 19 del 28.06.2011

Oggetto: Tariffa Igiene Ambientale (TIA). Conferma tariffe per l'anno 2011.
Approvazione schema protocollo d'intesa con l'ATO ME2 S.p.A..

Premesso:

- che con deliberazione consiliare n. 60 del 13.12.2002 è stata stabilita l'adesione di questo Comune alla Società d'Ambito Territoriale ed è stato approvato lo schema di statuto, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo n. 22/1997 ed a seguito delle ordinanze commissariali nn. 488 dell'11.06.2002 e 1069 del 28.11.2002;
- che in atto la gestione del servizio unitario ed integrato dei rifiuti, nonché la relativa riscossione del tributo, sono state svolte dall'ATO ME2 S.p.A.;
- che, a seguito del trasferimento dei servizi di igiene ambientale all'Ato Me2 S.p.A, non ci sono stati quei benefici che dovevano essere ottenuti con la gestione sovracomunale delle attività;
- che il Comune, in diverse occasioni, ha dovuto adottare interventi sostitutivi per fronteggiare le tante emergenze ambientali ed igienico-sanitarie createsi nel territorio comunale;
- che oggi la situazione della Società Ato Me2, in liquidazione, è al limite della sopravvivenza economica, non è in grado di corrispondere in maniera regolare le retribuzioni a favore del personale dipendente, né riesce a pagare con puntualità le imprese che effettuano il servizio di raccolta, né e la discarica nella quale vengono conferiti i rifiuti solidi urbani;

Constatato:

- che, a seguito della convenzione per la riscossione stipulata dall'Ato Me2 S.p.A. in liquidazione, il Concessionario per la riscossione non ha inviato con puntualità e in maniera uniforme gli avvisi di pagamento spediti con posta ordinaria, tanto che in questo Comune per alcune scadenze nessun avviso è stato recapitato agli utenti, impedendo agli stessi di pagare la Tia;
- che le percentuali di riscossione sono bassissime, del cui incasso non si potrà in alcun modo garantire i corrispettivi ai soggetti terzi che effettuano i servizi nel territorio;

Considerato:

- che, a seguito dell'ultimo incontro avuto a Palermo il 15 giugno u.s., l'Assessore Regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità, ha escluso qualsivoglia intervento finanziario da parte della Regione per fronteggiare la grave situazione di crisi finanziaria in cui versa l'Ato Me 2 S.p.A., anche per la mancata riscossione della TIA;
- che la Società d'Ambito non è nella condizione di emettere le fatture e riscuotere direttamente e con proprio personale la TIA;
- che la mancata riscossione comporta ulteriori danni economici per la Società d'Ambito, che potranno avere ripercussioni anche sul Comune;

Vista la deliberazione consiliare n. 31 del 13.07.2010, esecutiva, con la quale è stato approvato il regolamento della tariffa igiene ambientale, il piano finanziario relativo a questo Ente, proposto dalla Società d'Ambito, nei limiti dei servizi effettuati, come riquantificato dal Responsabile dell'Area Tecnica, nonché la previsione tariffaria per l'anno 2010;

VISTA la nota, prot. n. 16996 del 13.04.2011, del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con la quale vengono posti dei chiarimenti sul regime di riscossione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, dando anche il seguente indirizzo: "L'ATO ME2, attesa la scadenza del contratto di

affidamento del servizio di riscossione e, dovendo comunque assicurare tale servizi, nelle more dell'individuazione del nuovo soggetto aggiudicatario, ai sensi di legge, potrà provvedere direttamente alla riscossione avvalendosi, a tal uopo, degli uffici comunali competenti";

CONSIDERATO che si rende opportuno ed urgente che il Comune collabori con l'ATO ME2 per l'avvio del servizio di riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale in forma diretta;

VISTO il decreto legislativo n. 152 del 3.04.2006, concernente: "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge Regionale n. 9 dell'8.04.2010, concernente: "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" ed in particolare l'art. 4 che detta le competenze dei Comuni;

ACCERTATO che ad oggi non sono stati posti in essere dalla Regione le iniziative necessarie a dare attuazione alla citata legge regionale n. 9/2010;

RITENUTO di dover confermare per l'anno 2011 sia il piano finanziario approvato con la deliberazione consiliare sopraccitata e sia il piano tariffario;

VISTA la vigente normativa in materia;

VISTA la Legge n. 142/1990, recepita dalla L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente O.A.EE.LL. in Sicilia;

Tutto ciò premesso, nelle more dell'emanazione delle norme attuative della legge regionale n. 9/2010

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- Di confermare per l'anno 2011 il piano finanziario ed il tariffario, approvati con la deliberazione consiliare n. 31 del 13.07.2010;
- Di dare atto che le tariffe, per utenza domestica e non domestica, sono quelle allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- Di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa da stipulare con l'ATO ME 2 S.p.A., in liquidazione, per regolare i rapporti intercorrenti tra il Comune e la Società d'Ambito;
- Di dare mandato al Funzionario Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, Tributi ed Entrate, di sottoscrivere il protocollo d'intesa con il legale rappresentante dell'ATO Me2 S.p.A., in liquidazione di cui all'allegato schema, che è parte integrante della presente Proposta di deliberazione;
- Di dichiarare la deliberazione della presente proposta, immediatamente esecutiva, ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Responsabile dell'Istruttoria

IL PROPONENTE

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA RISCOSSIONE DELLA TARIFFA D IGIENE AMBIENTALE

TRA

il Comune di Sant' Angelo di Brolo, Codice Fiscale/Partita IVA 00108980830, con sede in via I Settembre, rappresentato da _____

autorizzat___ alla sottoscrizione del presente Protocollo, giusta deliberazione della Giunta comunale n..... del

E

l'ATO Me 2 S.p.A., in liquidazione, codice fiscale, con sede in Via Statale Sant' Antonino, Barcellona Pozzo di Gotto, rappresentata dal....., in qualità di legale.....;

L'anno duemilaundici, il giorno, del mese di giugno, le parti sopra meglio specificate,

Premesso:

- che l'ATO ME2 S.p.A, a causa del mancato pagamento da parte degli utenti della Tariffa di Igiene Ambientale, versa in una situazione finanziaria difficile, al punto da non essere nella condizione di corrispondere le retribuzioni ai propri dipendenti, né riesce a pagare con puntualità le imprese, che effettuano il servizio di raccolta, e la discarica nella quale vengono conferiti i rifiuti solidi urbani;
Constatato:

- che, a seguito della convenzione per la riscossione stipulata dall'Ato Me2 S.p.A. in liquidazione, il Concessionario per la riscossione non ha inviato con puntualità e in maniera uniforme gli avvisi di pagamento spediti con posta ordinaria, tanto che nel Comune di Sant' Angelo di Brolo, in certe scadenze, risulta non essere stato recapitato alcun avviso bonario di pagamento con la relativa fattura per il pagamento della TIA;

- che le percentuali di riscossione sono bassissime, del cui incasso non si potrà in alcun modo garantire i corrispettivi ai soggetti terzi che effettuano i servizi nel territorio;

- che, a seguito dell'ultimo incontro avuto a Palermo il 15 g _____ l'Assessore Regionale per l'Energia e per i Servizi di Pubblica Utilità, ha escluso qualsivoglia intervento finanziario da parte della Regione, per fronteggiare la grave situazione di crisi in cui versa l'ATO ME 2 S.p.A., disagio provocato anche dalla mancata riscossione della TIA;

Atteso che la Società d'Ambito non è nella condizione di emettere le fatture e riscuotere direttamente e con proprio personale la TIA;

Considerato che la mancata riscossione comporta ulteriori danni economici per la Società d'Ambito, che potranno avere ripercussioni anche sui comuni soci;

Ravvisata l'opportunità che il Comune collabori con l'ATO, per l'avvio del servizio di riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale in forma diretta, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. ____, del _____;

Vista la nota, prot. n. 16996 del 13.04.2011, del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con la quale l'Ufficio del Commissario Regionale per l'Emergenza Rifiuti ha chiarito che è abilitato alla riscossione il soggetto che effettua il servizio (nel caso di specie l'Ato Me2 S.p.A. in liquidazione) dando anche il seguente indirizzo: "L'ATO ME2, attesa la scadenza del contratto di affidamento del servizio di riscossione e, dovendo comunque assicurare tale servizi, nelle more dell'individuazione del nuovo soggetto aggiudicatario, ai sensi di legge, potrà provvedere direttamente alla riscossione avvalendosi, a tal uopo, degli uffici comunali competenti";

Tutto ciò premesso, limitatamente all'anno 2011, nelle more dell'emanazione delle norme attuative della legge regionale n. 9/2010, le parti stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1
Servizio

1. Il Comune di Sant'Angelo di Brolo (d'ora in avanti Comune), per le motivazioni contenute nella premessa, si impegna a preparare e stampare gli avvisi di pagamento e le relative fatture per conto dell'ATO ME 2 S.p.A. in liquidazione (d'ora in poi ATO), che dovranno essere recapitate agli utenti, affinché sia riscossa la Tariffa di Igiene Ambientale (d'ora in poi TIA).
2. L'onere economico della spedizione rimane in carico all'ATO;
3. Il Servizio è limitato al territorio e agli utenti del Comune di Sant'Angelo di Brolo;
4. Il Comune provvede alla stampa delle fatture e gli avvisi di pagamento, consegnandoli all'ATO per la spedizione con le seguenti scadenze: I rata entro il 31 agosto, con scadenza di pagamento 30 settembre 2011; II rata entro il 30 settembre, con scadenza di pagamento 30 novembre 2011; III rata entro il 15 dicembre, scadenza di pagamento 31 gennaio 2012.
5. Il Comune non si farà carico della riscossione coatta. Sarà l'ATO a valutare le azioni da promuovere, direttamente, o tramite concessionario abilitato;
6. Il Comune si farà carico di registrare eventuali osservazioni circa il contenzioso, in ordine alla correttezza della banca dati;

Art. 2
Incassi e corrispettivi

1. Al fine di evitare ulteriori passaggi burocratici ed inutili perdite di tempo per riscuotere ed avere la liquidità, l'ATO aprirà un conto corrente riservato alla riscossione del Comune che avrà la seguente intestazione: "Tia Comune di Sant'Angelo di Brolo - Ato Me2 in liquidazione";
2. Le somme incassate con la collaborazione del Comune, potranno essere utilizzate esclusivamente per remunerare il personale, le eventuali ditte appaltatrici e la discarica per i servizi erogati nel territorio di Sant'Angelo di Brolo. Nessuna somma potrà essere impiegata per pagare servizi erogati ad altri comuni;
3. L'ATO s'impegna a riconoscere in favore del Comune un compenso, pari al 3,5 per cento degli importi incassati;
4. Le somme dovute a titolo di corrispettivo saranno riversate al Comune immediatamente, con priorità assoluta rispetto a qualsivoglia altro pagamento.
5. Mensilmente l'ATO invierà al Comune l'elenco delle somme incassate, anche mediante l'esibizione delle fotocopie delle attestazioni di versamento;

Art. 3
Tariffe

1. Le tariffe che saranno applicate saranno riferite al piano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.31/2010 e confermate con la deliberazione di Giunta Comunale n. ___ del _____;
2. Il Comune, per ridurre i costi di conferimento in discarica, si farà promotore di iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sulla differenziazione della frazione umida dei rifiuti.
3. Per incentivare la raccolta differenziata della frazione umida, nel conteggio della tariffa riconoscerà le riduzioni della parte variabile previste per gli utenti che si sono dotati di compostiera.

Per il Comune

Per l'ATO ME2
